

LEONE DIENA, *Gli uomini e le masse*, Einaudi, Torino, 1960, pp. 246.

La ricerca raccolta in questo saggio di Diena è stata preparata per il Congresso internazionale di studio sul progresso tecnologico e la società italiana, tenutosi a Milano dal 28 giugno al 3 luglio 1960, per iniziativa del Comune di Milano e del Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale, sotto il patrocinio del Consiglio nazionale delle ricerche.

Si tratta di una indagine compiuta sulla sociologia del tempo libero, della ricreazione e della cultura popolare, basata sulla tecnica dell'intervista e diretta a un gruppo di giovani operai che lavorano a Milano, ma dalle più diverse provenienze. La metodologia seguita e l'interesse dei risultati ottenuti raccomandano vivamente la lettura dell'opera.

FRANÇOIS SELLIER, *Stratégie de la lutte sociale*, Les Éditions Ouvrières, Paris, 1961, pp. 349.

Movente di questo studio di Sellier è il desiderio di indagare a fondo le cause per cui, pur essendo state realizzate grandi trasformazioni economiche in questi ultimi anni, permangono nel nostro mondo attuale gravi insoddisfazioni sociali. La risposta a questo suo quesito l'autore la va cercando nelle evidenti contraddizioni che in campo giuridico, economico e sociale sussistono, con grave danno e più impedimento per coloro che vogliono in tutta franchezza rimediarvi.

Queste pagine sono una analisi della situazione francese dal 1936 al 1960 e riguardano la legislazione francese in rapporto al mondo industriale, il diverso atteggiarsi del potere centrale verso le forze di lavoro, l'impresa e i suoi rapporti con il lavoratore e l'organizzazione sindacale, lo sciopero.

È opera di grandissimo interesse e, per i problemi che suscita, di notevole attualità.

*Elementi del sistema economico italiano*, «Quaderni di formazione sociale», Istituto Sociale Ambrosiano, Milano, 1960, pp. 291.

«Ogni cittadino, se non vuol divenire un semplice numero, un soggetto passivo nella società in cui vive, ma vuol essere attivamente presente nella vita del suo Paese deve conoscere ciò che lo riguarda, conoscere documentatamente la realtà economica e sociale del suo ambiente e del suo paese, come si conviene a cosa che è in parte frutto del suo stesso operare»: così a p. 7 dell'Introduzione. E il fine che si propongono i quaderni dell'Istituto Ambrosiano è proprio quest'opera di divulgazione, avendo però alla base delle sue ricerche una seria informazione e documentazione.

Questo numero presenta una panoramica del sistema economico italiano volta ad individuare i principali argomenti del problema in questione: popolazione, agricoltura, industria, attività terziarie, reddito nazionale, scambi con l'estero, risorse disponibili, lo Stato quale operatore della vita economica del Paese, Mezzogiorno, Comunità Economica Europea.

P. TUSINO R.C.J., *P. Francesco Bonaventura Vitale dei Rogazionisti del Cuore di Gesù*, Arti Grafiche Flavia, Bari-Roma, 1959, pp. 407.

È l'attenta, fedele biografia del padre Vitale di cui l'autore dice (a p. 391), parlando della morte: «Tutti ricordavano il sacerdote integerrimo, dalla mente eletta e dal cuore immenso, che, affiancandosi prima all'Apостоfo della carità di Messina, gli era succeduto nella direzione delle opere facendo rivivere gli esempi di lui nella santità della vita e nel fervore della carità».

M. KAMEL HUSSEIN, *City of Wrong*, Djambatan, Amsterdam, 1959, pp. 225.

L'opera, tradotta ormai in parecchie lingue e fatta oggetto di larghi consensi, nasce dalla necessità avvertita dall'autore di meditare a fondo il significato della morte del Cristo, o meglio di cosa abbia significato per l'umanità la condanna a morte di Lui. Queste pagine, rappresentando il pensiero di un intellettuale dei più quotati del mondo maomettano, han-

no un loro indubbio grande interesse, tanto più se si considera che il tema, così come è impostato da Hussein, non era mai stato trattato prima d'ora da nessun scrittore di fede islamica.

ALEXANDER A. SCHNEIDERS, *L'armonia interiore dell'animo e la salute mentale*, S.E.I., Torino, 1959, pp. 554.

Studio di chiara e semplice impostazione, scritto per quanti si interessano di problemi della psiche umana, avendo a che fare soprattutto con giovani. Delle cinque partizioni del trattato la prima riguarda la definizione scientifica del termine e quindi del concetto di adattamento, e via via la natura e le condizioni dell'adattamento, i tipi di adattamento e le successive varietà per concludere con un esame sull'igiene e trattamento mentale.

A conclusione della sua Nota diretta ai lettori, l'autore ci tiene a sottolineare: « la psicologia dell'adattamento e della sanità mentale non si può svolgere senza considerare concetti e principi morali e religiosi; perciò questo testo rappresenta in parte un tentativo di integrare queste varie discipline che hanno un rapporto così intimo con la vita dell'uomo. Le qualifiche per un compito di questo genere sono basate sull'esperienza dell'autore nel trattare di problemi umani, in un campo o nell'altro, per vent'anni; su di una vasta esperienza didattica, avendo egli insegnato in corsi sull'igiene mentale, l'adattamento, la personalità e la psicologia degli anormali in parecchie università » (p. IX).

ANTONIO RIMOLDI, *L'Apostolo San Pietro nella chiesa primitiva, dalle origini al Concilio di Calcedonia*, Apud Aedes Universitatis Gregorianae, Romae, 1958, pp. 363.

L'autore, puntualizzando nella Prefazione motivi e limiti della sua indagine, afferma di aver assunto quale limite cronologico alla sua ricerca il Concilio di Calcedonia in quanto dopo di esso si va rapidamente accelerando il processo di separazione tra l'Oriente e l'Occidente cristiano, e quale limite geografico ad essa l'Oriente di lingua greca, in quanto per ciò che riguarda l'Oriente di lingua araba, siria, ecc. l'argomento in questione era già stato trattato da F. Haase in un suo volume del '22.

Sono pagine queste di vivo interesse (e non solo per i cultori di Storia Ecclesiastica)

che analizzano le successive testimonianze che intorno a Pietro sono offerte dai Padri occidentali ed orientali dalle origini alla metà del sec. V.

IGNAZIO VITALE, *L'armonia prestabilita in Leibniz*, Cedam, Padova, 1959, pp. 87.

Precisa l'autore a p. 13: « In questo studio ci limitiamo a trattare un aspetto del problema della causalità, cioè ci proponiamo di analizzare, attraverso le fonti, come egli giungesse all'armonia prestabilita e come razionalmente la giustificasse ». Nella trattazione si passa così dall'analisi dello sviluppo del pensiero leibniziano, attraverso la sua formazione scolastica prima e cartesiana poi, allo studio della monade e delle sue proprietà, per giungere alla disamina sulla giustificazione razionale del sistema stesso.

ANTONIO SANTUCCI, *Esistenzialismo e filosofia italiana*, Il Mulino, Bologna, 1959, pp. 431.

E' questo un volume che si raccomanda per chiara impostazione metodologica e ricca messe di risultati, nell'ambito di una precisa panoramica del pensiero esistenzialista in Italia e del suo vario intervenire nel gioco delle correnti filosofiche italiane.

Precisa l'autore a p. IX i limiti della sua indagine: « La nostra ricerca si è tenuta ferma alle polemiche, agli studi e alle interpretazioni positive che da noi cominciarono ad apparire negli anni attorno al 1930 e che avevano a tema gli sviluppi della cosiddetta rinascita kierkegaardiana e della fenomenologia di Husserl, la riflessione sull'esistenza condotta in Germania dallo Heidegger e da Jaspers e, parallelamente, in Francia dagli esponenti della Philosophie de l'Esprit ».

Tratteggiato il quadro della nascita di una problematica esistenzialistica in Italia, attraverso quelli che furono i massimi esponenti di essa, Santucci passa ad esaminare le prime interpretazioni dell'esistenzialismo, superata la fase di differenziazione polemica dall'imperante attualismo gentiliano; analizza subito dopo, in un capitolo a sé, le polemiche sorte contro l'idealismo e il loro vario configurarsi nel tempo; termina con una disamina sulla filosofia dell'esistenza in questo nostro dopoguerra e sul significato che essa riveste nell'ambito della cultura e della civiltà contemporanea.